

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI
DEL COMUNE DI POGLIANO MILANESE
in applicazione dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016**

L'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016; l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, deve avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione.

Le scelte dell'amministrazione (alienazione, razionalizzazione o mantenimento della partecipazione senza interventi) devono essere motivate sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.

A tal fine occorre, pertanto, specificare:

- la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge e quindi lo svolgimento di una della attività indicate nell'art. 4 comma 2 del Dlgs 175/16;
- se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20 comma 2);
- le ragioni del mantenimento del servizio tramite affidamento diretto alla società partecipata anziché mediante modelli alternativi, il tutto mediante indici di sostenibilità finanziaria o di costo-opportunità per l'Ente e/o mediante i vantaggi e benefici recati alla collettività in virtù di tale concreto modello di affidamento.

La revisione straordinaria di cui all'art. 24 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 comma 612 L. n.190/2014.

Riassunto il nuovo quadro normativo, si rende ora necessaria l'analisi delle singole partecipazioni dell'Ente, al fine di verificare la legittimità di ciascuna partecipazione, alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal T.U.S.P.

Il Comune di Pogliano Milanese, alla data del 23/9/2016, data di entrata in vigore del T.U.S.P. in parola, deteneva partecipazioni nelle seguenti società, costituenti per il Comune di Pogliano Milanese una partecipazione diretta, ovvero di primo livello:

ACCAM S.P.A.	1,93%
GESTIONE SERVIZI MUNICIPALI NORD MILANO S.R.L. – GESEM S.R.L.	9,50%
CAP HOLDING spa	0,40%

Solo per il CAP HOLDING spa l'Ente detiene partecipazioni di secondo e terzo livello meglio dettagliate **nell'allegato a)** riguardante il Cap Holding spa.

A) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

1.0 Gestione Servizi Municipali Nord Milano – GE.SE.M. S.r.l.

Sede legale in Arese (MI) – Piazza V Giornate n. 20

Codice fiscale: 03988160960

Sito internet: <http://www.gesem.it/>

Il capitale sociale è di euro 92.700,00

Tipo e misura della partecipazione da parte del Comune di Pogliano Milanese: Diretta - quota di partecipazione: 9,50%.

Il numero di iscrizione al Registro Imprese di Varese nonché il codice fiscale/partita I.V.A. della società è: 03749850966.

Oggetto sociale/mission: La società è affidataria da parte dei Comuni soci -mediante il modello dell'in house providing- di alcuni servizi strumentali (sulla base delle esigenze di ciascun socio), quali:

- a) *Coordinamento e controllo, per conto dei Comuni Soci, del servizio di igiene urbana integrato,*
- b) *Esecuzione di tutte le attività relative alla gestione, accertamento e riscossione dei tributi comunali,*
- c) *Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni, incluse le altre entrate extra-tributarie,*
- d) *Gestione di altre entrate extra tributarie,*
- e) *Gestione del servizio di Pubblicità e servizio Pubbliche Affissioni,*

In particolare, il Comune di Pogliano Milanese ha affidato a Gesem S.r.l., le seguenti attività:

- a) *controllo e coordinamento del servizio di igiene urbana integrato,*
- b) *gestione del servizio di riscossione, sia ordinaria sia coattiva, di tutte le entrate tributarie, riscossione coattiva di quelle extra tributarie;),*
- c) *esecuzione di tutte le attività relative alla gestione, accertamento e riscossione dei tributi comunali,*
- d) *gestione del servizio di pubbliche affissioni.*

I dipendenti al 31 dicembre 2016 sono :

- Dipendenti n. 55
- Dirigenti n. 1

I risultati economici e finanziari degli ultimi tre esercizi possono essere riassunti nella tabella seguente:

Parametro	2016	2015	2014	2013	2012
Bilancio approvato	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	2.317.377,00	71.846,00	58.304,00	63.206,00	44.032,00
Fatturato	4.472.717,00	4.110.806,00	5.387.282,00	8.537.452,00	7.528.647,00
N. dipendenti	56	46	27	13	9

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1	1	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	9.600,00	11.470,00	12.541,00	12.391,00	12.336,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	3	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	14.560,00	14.973,00	8.960,00	8.932,00	8.910,00

Come risulta dal suddetto prospetto, l'andamento economico e patrimoniale dimostra un utile di gestione costante, che, unito alla qualità dei servizi resi alla collettività e al basso costo per i Comuni soci, evidenzia una condizione di piena efficienza ed economicità della società.

Analisi della Società: Come risulta dallo statuto societario, modificato da ultimo in adeguamento alle disposizioni del T.U.S.P., la società è in ogni caso vincolata a realizzare prevalentemente la propria attività con i Comuni soci. A tale fine, come dispone l'articolo 16 del D.lgs. 175/2016, l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dai Comuni soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Tra i fondamentali motivi di ricorso all'affidamento "in house" dei suddetti servizi ad una società di capitali, si è valutata in particolare:

- a) una migliore flessibilità ed elasticità gestionale, nonché la possibilità di dare base organizzativa al perseguimento di un interesse comune a vari soggetti, offrendo importanti possibilità di collaborazione tra enti pubblici nella gestione dei servizi per ambiti territoriali ottimali;
- b) la possibilità di portare ad un livello ottimale l'ambito di gestione dei servizi, con l'obiettivo di:
 - i. diminuire i costi unitari dei servizi, soprattutto laddove gli stessi richiedono importanti investimenti fissi materiali o immateriali;
 - ii. incrementare la produttività del lavoro e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
 - iii. apprendere e trasferire esperienze/conoscenze grazie al confronto delle diverse modalità gestionali riscontrabili nei diversi Comuni;
 - iv. studiare e standardizzare su scala più ampia processi e procedure connesse con l'erogazione dei servizi, a vantaggio della loro qualità ed efficacia.

In particolar modo:

- a) il *servizio di gestione dei tributi locali* rientra tra i servizi strumentali caratterizzati dall'elevato impegno di risorse nella formazione e sviluppo del personale, oltre che nell'impiego di tecnologie info-telematiche d'avanguardia. Lo stesso, inoltre, configurandosi quale servizio di natura altamente specialistica, risente a sua volta del beneficio economico indotto dall'incremento degli utenti serviti, oltre ad essere positivamente influenzato dal confronto delle esperienze e dalla diffusione/standardizzazione delle competenze e dei processi di lavoro su scala più ampia;
- b) il *servizio di igiene urbana* prevede elevati investimenti fissi e, pertanto, costi unitari decrescenti per quantità di rifiuti raccolti, trasportati e smaltiti crescenti, rientrando così tra i servizi pubblici a

rilevanza economica che più risentono del beneficio economico indotto dall'allargamento del bacino d'utenza.

A tutto ciò si deve aggiungere che l'efficienza organizzativa della Gesem srl consente di utilizzare al meglio le sinergie del personale impiegato nella gestione dei servizi affidati alla società e in particolare in quello della gestione dei tributi e in tale contesto di perseguire un livello ottimale di sostenibilità economica del servizio.

Infatti, sia nell'ambito dello stesso tributo gestito per più comuni sia nell'ambito della riscossione mediante attività accertativa e di recupero coattivo, il personale è in grado di operare in maniera trasversale su più aree e anche per più comuni soci.

Inoltre, la Gesem, nell'anno in corso e nel contesto di una revisione/integrazione del contratto di servizio, ha applicato una consistente riduzione del canone/compenso dell'intero ciclo della gestione dei tributi, eliminando l'aggio (ad essa spettante) per la riscossione dei tributi locali; il tutto nell'intento di apportare una ulteriore diminuzione dei costi dei Comuni partecipanti alla società.

In virtù di ciò risulta evidente il vantaggio per il comune socio che non potrebbe perseguire le stesse sinergie ed economie di scale se dovesse utilizzare modelli alternativi di affidamento: e quindi esternalizzare con gara oppure internalizzare lo stesso servizio.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Pogliano Milanese, come anche gli altri Comuni soci della soc. GESEM S.r.l., ha adottato, quale forma di gestione associata dei servizi strumentali e pubblici, quella della società di capitali a totale partecipazione pubblica, in conformità ai principi comunitari relativi all'affidamento "*in house*", avvalendosi di strumenti organizzativi idonei a mantenere e garantirsi un controllo sulla società, analogo a quello esercitato nei confronti dei propri uffici in caso di gestione in economia, anche attraverso:

a) la predisposizione e sottoscrizione di appositi patti parasociali, al fine di regolamentare la composizione della compagine societaria e degli organi statutari; b) la predisposizione e sottoscrizione di idonei contratti di servizio per ogni servizio affidato, che prevedano e garantiscano agli Organi competenti dei Comuni soci, poteri, anche ispettivi, di controllo e verifica sull'attività svolta dalla società, analoghi a quelli disponibili per il controllo e la verifica dei propri servizi; c) la realizzazione della parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano.

In tale contesto, in piena conformità all'art. 16 del Dlgs 175/16, l'assemblea della società ha previsto anche **una clausola statutaria sul controllo analogo**:

Art. 21) Controllo analogo

Ai sensi del Dlgs 175/2016, e' fatto divieto alla società di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Al fine di garantire ai Comuni soci un "controllo analogo", i soci stabiliscono che, in considerazione dell'affidamento dei servizi alla società GeSeM, possono esercitare poteri di direzione, coordinamento e supervisione attraverso l'assemblea ordinaria della società, la quale provvederà ad esercitare il controllo analogo mediante:

- *la valutazione del livello di efficienza ed efficacia della gestione del servizio da parte della società e delle sue controllate nonché del suo andamento generale e del grado di raggiungimento degli obiettivi;*

- l'approvazione del budget, del piano industriale, del piano degli investimenti e del bilancio pluriennale, sia propri che di eventuali società controllate;
- l'approvazione dell'indirizzo strategico e delle più rilevanti operazioni.

Né il piano industriale, né gli altri documenti programmatici possono essere approvati o attuati dagli organi amministrativi della società prima che siano stati esaminati ed approvati dall'assemblea.

21.1 A tale proposito - e per un effettivo controllo - i Soci di GeSeM, riuniti nell'Assemblea dei Soci, su proposta dell'Organo amministrativo della Società, approvano, entro il 31 dicembre di ogni anno, una Relazione Previsionale annuale (di seguito "la Relazione") contenente i seguenti elementi fondamentali:

- 1) obiettivi, risultati attesi e strategie da attuare da parte delle Società;
- 2) piano operativo e relativo budget economico;
- 3) investimenti previsti e modalità di finanziamento;
- 4) previsioni finanziarie.

La relazione costituisce atto fondamentale di indirizzo e programmazione per le Società e per i suoi Organi. La stessa potrà essere espressamente modificata, nel corso dell'anno e su proposta del Consiglio di Amministrazione, da parte dell'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci approva la relazione con una maggioranza qualificata.

L'Organo amministrativo della GeSeM Srl sottopone semestralmente all'Assemblea dei Soci la "Relazione semestrale" in cui siano riportati gli aspetti più rilevanti dell'attività delle Società, anche ai fini della verifica del grado di attuazione della Relazione Previsionale.

A tutte le riunioni dell'Assemblea ordinaria è richiesta la partecipazione dei componenti dell'Organo Amministrativo e del Direttore Generale.

21.2 Inoltre le decisioni relative alla gestione dei servizi affidati alla Società GeSeM riguardanti un singolo Comune socio, potranno essere deliberate dall'Assemblea e/o dal CdA a maggioranza e comunque soltanto con l'assenso espresso del Rappresentante di quel Comune socio..

21.3 Sono altresì sottoposte all'approvazione dell'assemblea dei Sindaci dei Comuni soci le decisioni dell'Amministratore Unico o del Cda (nominato esclusivamente nei casi previsti dalla legge) di GeSeM relative:

- alla nomina di institori o procuratori; nonché alla assunzione di dirigenti o direttori nei limiti e secondo i criteri di scelta previsti dalla legge.
- ad acquisti e cessioni di beni immobili;
- ad acquisti e cessioni di beni mobili il cui importo sia superiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila);
- ad assunzione di mutui o finanziamenti di importi superiori ad euro 100.000,00 (centomila);
- ed in ogni caso per tutte le operazioni commerciali e finanziarie il cui importo sia superiore ad euro € 100.000,00.

21.4 A prescindere dagli obblighi di cui ai commi precedenti, è inoltre consentito a ciascun Sindaco dei Comuni soci, il diritto di chiedere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati, purché tale diritto non venga esercitato secondo modalità e tempi da ostacolare una gestione corretta ed efficiente della società stessa.

L'Amministratore Unico o il Cda, se nominato nei casi consentiti dalla legge, e i sindaci inoltre sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengono richiesti, al fine di consentire il "controllo analogo" da parte del singolo Ente locale su ciascun servizio affidato alla società."

Si fa presente inoltre che il Comune di Pogliano Milanese ha ottemperato alle prescrizioni di cui all'articolo 113, comma 11, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale, i rapporti degli Enti Locali con le Società di erogazione del servizio, sono regolati da Contratti di Servizio, che dovranno prevedere i livelli dei servizi tali da garantire adeguati strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti, conformemente a quanto concordato nel Protocollo d'Intesa tra i Comuni aderenti, il cui schema è Stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 16/06/2015.

Esito della ricognizione: Trattasi di società a totale partecipazione pubblica che produce *servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento* -articolo 4, comma 2, lettera d)-, strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente -articolo 4, comma 1)-. Trattasi inoltre di società prevista dall'articolo 4, comma 4, del T.U.S.P. e regolata dall'articolo 16 dello stesso.

Il Comune di Pogliano ritiene che la partecipazione in Ge.Se.M. S.r.l., pertanto, sia da mantenere e non soggetta alcuna razionalizzazione. Tale partecipazione inoltre rientra nella casistica delle società ammesse di cui agli articoli 4 e 16 del T.U.S.P. e , non presenta alcun elemento previsto dall'art. 20, comma 2, dello stesso decreto.

Dunque, alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene che la gestione dei servizi summenzionati da parte della soc. Ge.Se.M. S.r.l., sia affidato nel rispetto della normativa vigente e che i criteri di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione siano rispettati in virtù del controllo analogo che i Comuni soci esercitano sulla società.

2.0 ACCAM SPA

Sede legale: Strada Comunale per Arconate n.121

Codice fiscale: 00234060127

Sito internet: <http://www.accam.it/>

Tipo e misura della partecipazione da parte del Comune di Pogliano Milanese: Diretta - quota di partecipazione: 1,93%.

Il numero di iscrizione al Registro Imprese di Varese nonché il codice fiscale/partita I.V.A. della società è: 03749850966.

ACCAM S.p.A. si è costituita (a seguito di trasformazione, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs n. 267/2000, del Consorzio Intercomunale di Servizi Ambientali – ACCAM) con decorrenza dal 31.12.2003 (con atto n.12912 di repertorio – raccolta 5708 del Notaio dott. Andrea Tosi, notaio in Gallarate), subentrato pertanto ai sensi di legge, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'originario Consorzio.

Il numero di iscrizione al Registro Imprese di Varese nonché il codice fiscale/partita I.V.A. della società è 00234060127.

Nella nota integrativa parte integrante al bilancio 2016, trasmessa all'Ente in data 22/06/2017 prot. n. 6415, pag. 13, si evidenzia: " *Il capitale sociale è di euro 2.402.128,70 ed è suddiviso in n. 24.021.287 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,10 (zero virgola dieci) cadauna*", e la partecipazione detenuta dal Comune di Pogliano Milanese è pari al 1,93%.

La Società ha per oggetto: *l'esercizio, sia in via diretta sia mediante la partecipazione in Società di servizio pubblico locale rispondenti ai modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, da rendersi a favore delle collettività amministrate dagli Enti Locali soci inerenti a:*

- *Raccolta, trasporto e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e di loro frazioni differenziate, dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani, dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere;*
- *Trattamento, trasformazione, selezione finalizzati al recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro derivati, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la conseguente loro commercializzazione, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei costi al fine di ridurre al minimo le tariffe praticate, particolarmente nei confronti dei soci.*

I dipendenti al 31 dicembre 2016 sono:

- Dipendenti n. 26
- Dirigenti n. 2
- I risultati economici e finanziari degli ultimi tre esercizi possono essere riassunti nella tabella seguente:

Parametro	2016	2015	2014	2013	2012
Bilancio approvato	Entro settembre 2017 dai soci	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	185.353,00	-21.476.281,00	-4.277.466,00	1.026.051,00	61.977,00
Fatturato	17.117.360,00	16.803.851,00	17.268.541,00	17.339.144,00	18.955.486,00
N. dipendenti	28	29	30	30	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	5	5	5	5
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	61.825,00	64.478,00	69.657,00	86.694,00	134.766,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	3	3	3	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	39.064,00	39.287,00	38.822,00	50.468,00	64.977,00

Analisi della società nell'ottica della razionalizzazione.

Il contratto di Servizio tra il Comune di Pogliano Milanese ed Accam è scaduto a gennaio 2015. In tale scenario Accam s.p.a. ha chiesto ai comuni soci di stipulare un nuovo contratto di servizio per l'affidamento alla predetta società del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti ingombranti e della frazione organica.

Il Comune di Pogliano Milanese, tuttavia, dopo aver considerato che il contratto di servizio in scadenza non fosse vantaggioso per l'Ente ed espresso le proprie riserve alla società Accam in merito allo stesso ed oneroso contratto di servizio, ha deciso di mettere a gara il servizio, selezionando nel mercato il miglior offerente.

Sulla base di tali ragioni, nel piano di razionalizzazione del 2016, aveva previsto la dismissione della partecipazione in Accam.

Tuttavia, nel contesto dell'anno 2016, la situazione aziendale – economica e patrimoniale - di Accam ha subito un peggioramento con grave rischio anche per la continuità dell'attività sociale e con la possibilità che l'intera società venisse messa in liquidazione.

Infatti, il progetto di bilancio licenziato dal Cda in data 16 marzo 2017 e relativo all'esercizio 2015 chiudeva con perdita di euro 21.476.281,00 (contro una perdita di euro 4.277,46 dell'anno 2014), perdita dell'esercizio 2015 dovuta alle svalutazioni conseguenti alla decisioni dell'assemblea che in precedenza aveva deciso lo spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione a fine anno 2017 (impianto che costituisce il cuore e il motore dell'azienda volta allo smaltimento dei rifiuti).

In tale contesto, nell'assemblea del 16 maggio 2016 venivano presentati tre scenari possibili per la società, tra le quali, l'ipotesi liquidatoria a fine 2017.

Soltanto verso fine novembre dell'anno 2016, dopo aver ottenuto un piano industriale di consulenti esterni, l'assemblea dei soci della società Accam, ha rivalutato, tra i tre scenari (al posto della liquidazione nel 2017) una procedura di liquidazione in bonis fino all'anno 2021.

Per poter proseguire l'attività, e in conseguenza delle ingenti perdite registrate, l'assemblea straordinaria, riunitasi il 16 marzo 2017, ha comunque dovuto procedere ad una obbligatoria riduzione del capitale e, in conformità all'art. 2446 c.c., ha deliberato di ridurre il capitale nominale da 24.021.287,00 ad euro 2.402.128,70, determinando che tale capitale fosse suddiviso in n. 24.021.287 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,10 (zero virgola dieci) cadauna.

Il Comune di Pogliano Milanese, preso atto della scelta dei soci di Accam di non mettere in liquidazione la società nel dicembre 2017 (avendo invece rivalutato una potenziale liquidazione per l'anno 2021), ritiene: “ *di procedere all'alienazione della partecipazione nella predetta società, in virtù del combinato disposto degli artt. 24, 20 e 10 del Dlgs 175/16, tenendo conto della inefficienza e della mancanza di economicità di tale partecipazione sociale, nonché degli onerosi costi per l'Ente e per le seguenti ragioni:*

- *la partecipazione è relativa ad una società alla quale il Comune, in considerazione della eccessiva onerosità, non affida più alcun servizio, avendo affidato con gara e a condizioni più vantaggiose lo stesso servizio ad altri smaltitori;*
- *in tale contesto, e pur in assenza di servizio affidato da tale Comune, la società Accam pretende dallo stesso Ente asseriti e ingiustificati “costi annuali di gestione per il servizio”;*
- *la società produce ingenti perdite di gestione e quindi perdite di valore della partecipazione con conseguenti perdite reddituali anche per l'Ente partecipante;*

Ciò posto il Comune di Pogliano Milanese ritiene, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24 e 20 comma 2 del Dlgs 175/2016, di procedere, entro un anno dall'approvazione della presente revisione, all'alienazione delle azioni relative alla partecipazione in Accam, il tutto in conformità dell'art. 10 del Dlgs 175/16 e fermo restando quindi il diritto di prelazione statutario.

3.0 CAP. HOLDING

Sede legale in Assago (MI) Via del Mulino n. 2, Edificio U10

Codice fiscale: 13187590156

Sito internet: <http://www.gruppocap.it/il-gruppo/societa-trasparente/capholding>

Misura della partecipazione da parte del Comune di Pogliano Milanese: Diretta - quota di partecipazione 0,40% -

Nomine nel C.d.A.: nessun amministratore del Comune di Pogliano Milanese è stato nominato nell'organo di governo di Cap Holding S.p.a.

Oggetto sociale/mission: CAP Holding è società capogruppo del Gruppo Cap; gestisce il patrimonio di reti e impianti per il Servizio Idrico Integrato dei Comuni, esercita le funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, investe su conoscenza e informatizzazione. Il focus dell'attività si concentra nella pianificazione e nella realizzazione degli investimenti sulle infrastrutture idriche.

Il know how acquisito e la possibilità di pianificare economie di scala fanno di CAP Holding S.p.a. una grande azienda al servizio degli Enti Locali, una realtà solida in grado di rispondere alla domanda di infrastrutture del territorio servito. La società opera per lo sviluppo di una nuova cultura ambientale, attraverso l'uso consapevole della risorsa idrica con la costruzione di "Case dell'Acqua" e "Pozzi di prima falda".

La società svolge altresì attività strumentali o funzionali al medesimo servizio, ivi comprese:

- la progettazione e la gestione dell'impiantistica di potabilizzazione, depurazione e smaltimento di acque;
- lo studio, lo sviluppo, la gestione e la commercializzazione di tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente in relazione all'attività di gestione integrata delle acque e di gestione di impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue;
- la messa in sicurezza, il ripristino e la bonifica di siti inquinati;
- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di reflui e di fanghi derivanti da processi di depurazione;
- l'esercizio di attività di autotrasporto di cose e rifiuti in conto proprio e di autotrasporto di cose e rifiuti in conto terzi anche comportanti autoriparazione su mezzi propri o in uso;
- la gestione amministrativa dei servizi connessi alla gestione del ciclo delle acque e quant'altro ritenuto utile per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato.

La sua mission è valorizzare la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione attraverso un'efficiente gestione industriale capace di garantire gli investimenti e la qualità del servizio idrico integrato.

CAP Holding è inoltre impegnata nella rilevazione delle reti presenti nel sottosuolo dei Comuni serviti, nella mappatura e progettazione di reti tecnologiche, e nell'elaborazione di GIS (Geographical Information System).

La società opera in affidamento diretto "*in house*" garantendo l'unitarietà della gestione del Servizio Idrico Integrato ed è pertanto soggetta all'indirizzo e controllo analogo degli Enti Pubblici Soci.

I dipendenti al 31 dicembre 2016 sono:

- Dipendenti n. 183
- Dirigenti n. 11

- I risultati economici e finanziari dell'anno 2016 sono riassunti nella tabella seguente:

Parametro	2016
Bilancio approvato	si
Risultato d'esercizio	19.190.667,00
Fatturato	255.790.390,00
N. dipendenti	194
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	127.886,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	73.565,00

Per quanto riguarda i parametri degli anni antecedenti al 2016 si fa riferimento alle schede di cui **all'allegato a)**.

Esito della ricognizione: Trattasi di società a totale partecipazione pubblica che produce un servizio di interesse generale -articolo 4, comma 2, lettera a)- strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente -articolo 4, comma 1)-. Essa inoltre rientra nelle previsioni di cui all'articolo 4, comma 4, e articolo 16 del T.U.S.P.

Il Comune di Pogliano ritiene che la partecipazione in Cap Holding spa, sia da mantenere e non soggetta alcuna razionalizzazione. Tale partecipazione inoltre rientra nella casistica delle società ammesse di cui agli articoli 4 e 16 del T.U.S.P. e , non presenta alcun elemento previsto dall'art. 20, comma 2, dello stesso decreto.